

#ScuoleInnovative: Il Bando per il concorso di idee per 52 nuove scuole sostenibili

16/05/2016



Il 13 maggio è stato **pubblicato il bando per il concorso di idee per #ScuoleInnovative**, presentato lo scorso 5 maggio al MIUR. **Cinquantadue nuove scuole, all'avanguardia**, a misura di studente. Istituti caratterizzati da spazi didattici innovativi, ad alta prestazione energetica, e con aree verdi fruibili che diventino punti di riferimento per il territorio.

Il concorso, **previsto dalla legge Buona Scuola**, si avvale di uno stanziamento di **350 milioni**.

Il bando si chiuderà il 30 agosto 2016 ed è **scaricabile sul sito www.scuoleinnovative.it**.

Si tratta di un **concorso internazionale**: possono partecipare ingegneri, architetti, singoli o associati, le società di ingegneria e le società professionali sia italiane che straniere. Grande novità: la procedura si svolgerà **esclusivamente on line** attraverso la piattaforma "Concorrimi" messa a disposizione dall'Ordine degli architetti di Milano. Per ciascuna area c'è un montepremi di 40mila euro: 25mila al primo classificato, 10mila al secondo e 5mila al terzo.

Al termine del concorso di idee una commissione sceglierà i vincitori e al primo classificato gli Enti locali potranno affidare la progettazione definitiva ed esecutiva. A questo punto entra in gioco **INAIL**, l'Istituto nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro che **acquisterà le aree e realizzerà le scuole**, mentre il **Miur pagherà i canoni di locazione per trent'anni con fondi messi a disposizione dalla legge Buona Scuola**.

Protagonista dell'operazione è il concetto di "**innovazione**" che, per la prima volta, viene istituzionalizzata e diffusa in tutte le regioni italiane. I cinquantadue istituti realizzati da questo primo concorso di idee sono degli **apripista da cui partire per una riqualificazione del patrimonio scolastico che non punti solo alla messa in sicurezza degli edifici esistenti**, ma che si proponga di studiare nuove soluzioni architettoniche per una didattica all'avanguardia e per realizzare molte più scuole che siano dei veri e propri **civic center**, punti di riferimento nei quartieri.

A cura di **Redazione LavoriPubblici.it**